

Area Servizi Finanziari e Patrimoniali
Servizio Patrimonio

AVVISO PUBBLICO PER SOLLECITARE LA CITTADINANZA A PRESENTARE PROPOSTE DI PATTO DI CONDIVISIONE PER LA CURA O RIGENERAZIONE DEL BASTIONE DELLA MINA

INFORMAZIONI GENERALI

Si rende noto che, in attuazione del vigente Regolamento comunale per la partecipazione nel governo e nella cura dei beni comuni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.105 del 24.11.2014, L'Amministrazione Comunale intende avviare un Patto di Condivisione temporaneo con una soggettività autonoma, al fine di rigenerare e rendere fruibile l'area verde comunale denominata **Bastione della Mina**.

L'area dei Bastioni della Mina, oggetto del presente atto, è costituita dall'area tratteggiata nelle planimetrie allegate.

La porzione dei Bastioni della Mina e zona di rispetto è vincolata dalla Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte (F. 22 particelle 104, 105, 107, 82, 83, 181 parte 97, 106, 212 parte, 114 parte, 108, 102, 103, con notifica del 12.11.1954).

Con il presente avviso si sollecita la cittadinanza, ai sensi dell'art 12 §1 lett. a), nella forma di soggettività autonome o comunità di riferimento interessate, a presentare manifestazioni di interesse secondo i termini e linee guida di seguito riportate:

- partecipazione aperta a soggetti singoli o costituiti in associazione o in collettività informali;
- partecipazione a titolo gratuito e senza scopo di lucro;
- entro 15 giorni la struttura organizzativa Commissione beni comuni valuterà sotto l'aspetto tecnico e di opportunità la proposta ricevuta.

Il presente avviso è rivolto a chiunque, tutti i soggetti, singoli, associati o comunque riuniti in formazioni sociali, anche informali, che si attivino per l'individuazione, la cura e la rigenerazione del bene comune in oggetto al presente avviso.

L'Amministrazione Comunale, mediante il presente avviso pubblico, intende stipulare un patto di condivisione atipico, volto alla rigenerazione dell'area verde comunale in oggetto, al fine di:

- rendere i Bastioni della Mina, quale bene storico/architettonico e culturale della Città, uno spazio accessibile e fruibile da tutta la cittadinanza quale luogo di incontro vivace culturalmente ed accogliente, anche in termini di allestimento, per la socializzazione di persone e gruppi interessati alla cultura, al teatro, alla musica, alle diverse forme di espressione artistica, alla valorizzazione di quanto Chieri produce in questi ambiti. In tal modo esso potrà convertirsi in un bene comune della Città dove realizzare iniziative e attività sociali e culturali senza scopo di lucro. La comunità di riferimento che stipula il presente patto potrà svolgere attività di vendita e/o condivisione di prodotti alimentari e di bevande anche chiedendo una quota offerta di compartecipazione alle spese di acquisto e distribuzione. Sono ammesse (nel rispetto delle norme sul commercio) tutte quelle attività che non comportano la realizzazione di opere edilizie e strutture saldamente ancorate al suolo; in occasione di eventi e manifestazioni è ammessa la posa di gazebo e di elementi provvisori (non saldamente ancorati al suolo) prontamente rimossi a fine evento/manifestazione;
- il soggetto firmatario del patto di condivisione atipico avrà modo di realizzarvi iniziative durante le giornate del Festival internazionale e di realizzare eventi e attività stagionali rivolte alla collettività (da giugno a ottobre 2015). Durata del patto: dalla sottoscrizione al 31.10.2015.
- il soggetto firmatario del patto di condivisione atipico dovrà collaborare ad allestirvi eventi artistici, teatrali e musicali nell'ambito dell'iniziativa AREA Festival Internazionale dei beni comuni che si terrà a Chieri nelle giornate dal 9 – 12 luglio 2015.

Pertanto, la soggettività autonoma o comunità di riferimento che si impegnerà a rigenerare e mantenere l'area verde avrà diritto di co-gestirla in modo coerente con i principi (art.4) di: fiducia reciproca, pubblicità e trasparenza, responsabilità, inclusività e apertura, sostenibilità, proporzionalità, adeguatezza e differenziazione, informalità, autonomia civica, ragionevolezza e precauzione, accesso.

CONTENUTO DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSELa dichiarazione di interesse deve contenere quanto segue:

1. le generalità del proponente (nome, cognome, data e luogo nascita, codice fiscale, se trattasi di persona fisica ovvero del/dei referente/i della comunità di riferimento o della soggettività autonoma; denominazione, ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e generalità del/i legale/i rappresentante/i se trattasi di Associazione formalmente riconosciuta), recapiti;
2. la proposta del patto di condivisione dovrà necessariamente contenere di:
 - esplicita dichiarazione delle finalità, modalità e tempistiche dell'intervento, ai sensi dell'art.7 § 2: dichiarazione delle finalità e degli interessi della Comunità di riferimento o soggettività autonoma proponente; dichiarazione delle modalità di fruizione e accesso del bene in oggetto della proposta e delle tempistiche di realizzazione degli interventi di cura, rigenerazione e manutenzione, incluso la manutenzione ordinaria dell'area, il ripristino della recinzione, apertura e chiusura cancello di accesso;
 - dichiarazione del livello di intensità dell'intervento condiviso, ai sensi dell'art. 7 § 1,
 - progetto di massima, comprensivo di relazione descrittiva, delle destinazioni d'uso previste delle varie porzioni di area oggetto di intervento di cura o rigenerazione;

Inoltre, dovrà essere allegato:

- progetto di pre-fattibilità tecnica degli interventi proposti con eventuale scheda tecnica e computo metrico o preventivo economico delle azioni di cura o rigenerazione previste dal progetto;

Le azioni di cura e manutenzione dell'area verde in oggetto al presente avviso dovranno necessariamente prevedere:

- manutenzione ordinaria dell'area comprensiva di sfalcio dei tappeti erbosi, manutenzione vialetto di accesso, sostituzione lampade dell'illuminazione pubblica ed ogni attività riconducibile a manutenzione ordinaria e pulizia dell'area; lo sfalcio dei tappeti erbosi dovrà essere svolto almeno una volta al mese e comunque ogni qual volta venga superata l'altezza di 6 cm dell'erba;
- custodia

Le seguenti attività saranno propedeutiche all'utilizzo dell'area per eventi e/o manifestazioni:

- ripristino della chiusura indicato nella documentazione fotografica allegata;
- ripristino della recinzione nei punti che sono in condizioni di degrado mediante l'istallazione di pali in legno identici a quelli esistenti.

3. la dichiarazione di impegno a sottoscrivere l'atto di stipula del patto di condivisione atipico per la cura, e/o rigenerazione del bene comune entro quindici giorni dalla comunicazione di approvazione della proposta di patto di condivisione, con sottoscrizione del patto predisposto dall'Amministrazione e dagli organismi preposti;
4. fotocopia di valido documento di identità;
5. redazione delle regole di partecipazione e del processo democratico dei meccanismi decisionali interni alla comunità di riferimento, ai sensi dell'art. 4 del sopraindicato Regolamento;
6. documenti giustificativi del titolo di rappresentante della comunità di riferimento del sottoscrittore del patto.

La dichiarazione deve essere sottoscritta dal/i soggetto/i responsabile e/o legale rappresentante.

Tale documentazione sarà da sottoporre alla valutazione dell'Amministrazione Comunale e dagli organismi preposti.

La proposta deve pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune¹ entro il giorno 17 giugno 2015.

OBBLIGHI DEL COMUNE

Fornitura di:

- pali in legno, analoghi a quelli in uso (pali in legno di conifera trattati ai sali di rame a sezione circolare, di diametro identico a quelli esistenti), per delimitare l'area dei Bastioni della Mina;
- piccoli attrezzi da giardino, nel caso la comunità non ne fosse in possesso proprio;
- utensili utili per il ripristino della recinzione rustica in legno;
- noleggio macchine per sfalcio d'erba per la durata del patto;
- benzina o gasolio necessario ad eseguire gli interventi
- punto di consegna ENEL "a forfait" di 20 Kw trifase

¹ Municipio di Chieri – Via Palazzo di Città n. 10 – tel. 011.9428.318/280 - Orari di apertura: lunedì, martedì, giovedì, venerdì: dalle 8.30 alle 13.30; mercoledì: dalle 8.30 alle 18.00.

OBBLIGHI DEL FIRMATARIO

La comunità di riferimento dovrà:

- Entro 15 giorni dalla comunicazione di accoglimento della proposta di patto di condivisione atipico, dovrà presentare all'Amministrazione Comunale un progetto dettagliato di intervento e di azioni di cura che comprenda un cronoprogramma di realizzazione dell'intervento e/o delle manifestazioni/eventi previste.
- Realizzare l'intervento e/o gli eventi e manifestazione nelle modalità e tempistiche indicate al momento della stipula del patto di condivisione atipico;
- Attenersi al piano di intervento concordato con i servizi dell'Amministrazione Comunale;
- Svolgere il servizio di apertura e chiusura del cancello di accesso;
- Garantire e assicurare il rispetto della puntualità degli orari di apertura e chiusura dell'area;
- Curare la manutenzione ordinaria dell'area comprensiva di sfalcio dei tappeti erbosi, manutenzione vialetto di accesso ed ogni altra attività riconducibile a manutenzione ordinaria e pulizia dell'area; lo sfalcio dei tappeti erbosi dovrà essere svolto almeno una volta al mese e comunque ogni qual volta venga superata l'altezza di 6 cm dell'erba;
- Organizzare spettacoli e/o eventi culturali e musicali attenendosi al Regolamento per la limitazione delle immissioni sonore approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 52, del 27.04.2004;
- Mettere a disposizione del Comune l'area e le attrezzature per manifestazioni organizzate dal Comune per un minimo di 10 giornate per il periodo di durata del patto di condivisione.
- Mettere a disposizione le giornate di lavoro necessarie alla realizzazione dell'opera di manutenzione (massimo quattro giornate consecutive nel caso la comunità adoperi mezzi e attrezzature di proprietà comunale, l'uso può essere ripetuto nel tempo ammesso che non si superino 4 giornate consecutive festive) per esercizio a regola d'arte, rese a titolo gratuito;
- Mettere a disposizione, se necessario il conducente dei mezzi munito di idonea patente autocertificata la capacità di operare in sicurezza con il suddetto mezzo.
- Ritirare, trasportare e riconsegnare gli eventuali mezzi e/o le attrezzature messe a disposizione dal Comune;
- Qualora occorra l'utilizzo di altri mezzi/attrezzature non di proprietà comunale, in aggiunta o in sostituzione di quelli comunali, assicurare che gli stessi siano omologati e dotati di idonea copertura assicurativa e sollevare il Comune da ogni responsabilità sugli stessi;
- Impegnarsi a dotare, a propria cura e spesa, e a fare utilizzare a tutti i soggetti coinvolti, qualora necessario, gli idonei dispositivi di protezione individuali richiesti per gli interventi indicati sopra;
- Rispettare le disposizioni in materia di smaltimento dei rifiuti ai sensi del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152

ALTRE INFORMAZIONI

1. A seguito del ricevimento delle eventuali manifestazioni di interesse, il Comune di Chieri contatterà i soggetti che avranno manifestato l'interesse alla stipula di un patto di condivisione atipico e si riserva comunque di valutare ed eventualmente integrare, mediante l'organismo preposto denominato Commissione beni comuni, le dichiarazioni di interesse presentate mantenendo la facoltà di non procedere con i successivi atti qualora la proposta non collimasse con i principi del Regolamento, ai sensi dell'art. 4.
2. L'Amministrazione Comunale si riserva quindi la facoltà di revocare la procedura o modificarne i termini e le condizioni, senza che ciò possa far sorgere in capo ai soggetti dichiaranti diritti a risarcimento o indennizzo o rimborso spese ed altri oneri a qualsiasi titolo.
3. L'Amministrazione Comunale si impegna a rendere l'area accessibile alla comunità di riferimento al fine di poter svolgere gli interventi di cura e rigenerazione dell'area verde comunale entro il più breve tempo possibile.
4. La comunità di riferimento si impegna a rendere utilizzabile l'area verde comunale e completare gli **interventi di cura e rigenerazione indicati dal presente patto entro e non oltre il 01.07.2015 e a collaborare durante le giornate di AREA Festival Internazionale dei beni comuni anche allestendo.**

Per informazioni rivolgersi al Servizio Patrimonio (tel. 011.9428.276/330/271).

e-mail: benicomuni@comune.chieri.to.it

Chieri, 5 giugno 2015



IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Paolo MORRA

